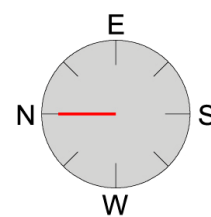


Scuderie di Palazzo Bassi-Rathgeb in via Santa Elisabetta, 5b-5c



Estratto foto prospettica

Fonte: © 2012 Blom ASA. (c) Blom. All rights reserved.



Scuderie di Palazzo Bassi-Rathgeb in via Santa Elisabetta, 5b-5c

Estratto di decreto di vincolo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Codice dei Beni Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali" e in particolare l'articolo 17, comma 3, lettere c) e d);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42";

Vista la nota del Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici del 12 marzo 2012, prot. n. 33R/12, pervenuta in data 13 marzo 2012, ns. prot. n. 2513, con la quale ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei Beni Culturali" per l'immobile appresso descritto;

Considerato l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano di cui alla nota prot. n. 4900 del 17 aprile 2012;

Sentita la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;

Ritenuto che l'immobile

denominato SCUDERIE DI PALAZZO BASSI-RATHGEB



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in
provincia BERGAMO
comune BERGAMO
indirizzo VIA SANTA ELISABETTA 5/b-5/c

censito al N.C.E.U. particella 1519/sub. 702
Foglio BG/6
nonché individuato al N.C.T. particella 1519/parte (già particella 1621)
Foglio 39
come dalla allegata planimetria catastale;

presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del "Codice dei Beni Culturali", per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato SCUDERIE DI PALAZZO BASSI-RATHGEB, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del "Codice dei Beni Culturali" e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali" a cura della Direzione Regionale ai destinatari individuati nella relata di notifica e al Comune di Bergamo e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

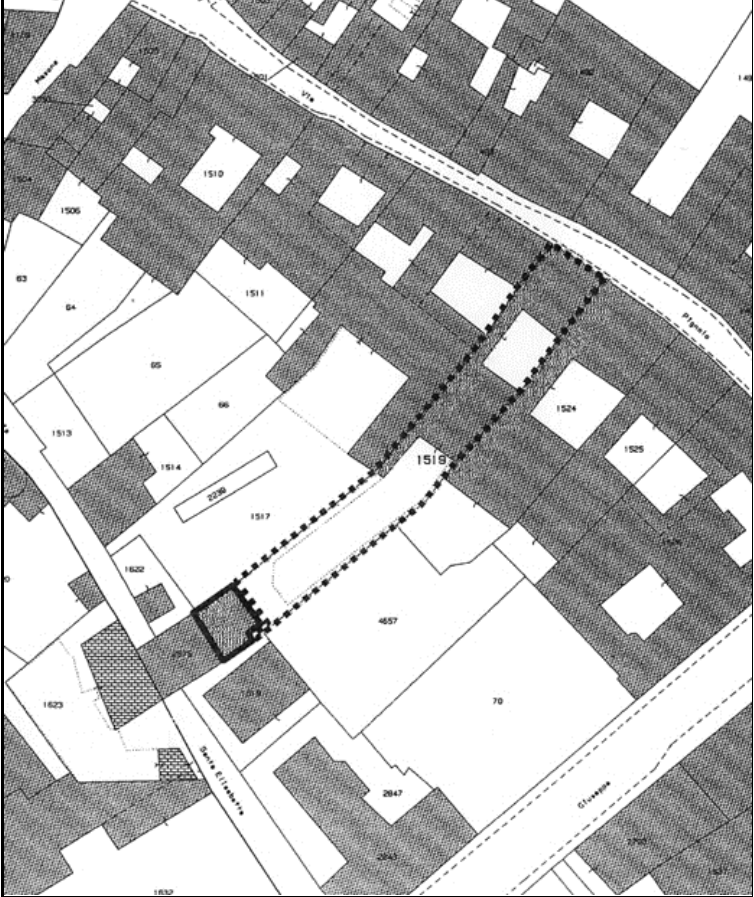
Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li 11 APR 2013

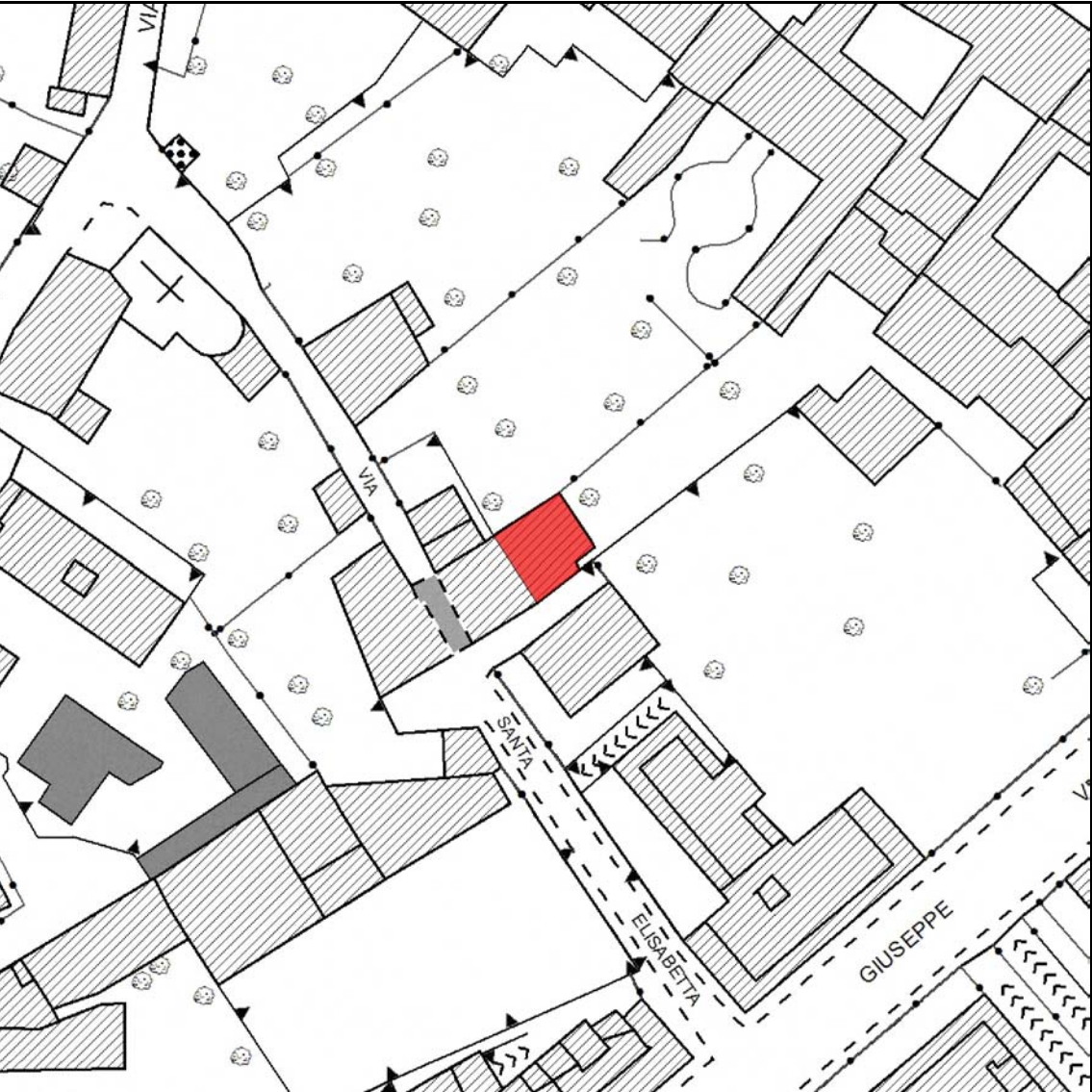
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Opera Diocesana S.Narno per la Preservazione della Fede nella Diocesi di Bergamo	
Decreto	11/04/2013	
Notifica		
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	(Bergamo)	
Foglio	6 (39)	
Mappale/i	(1621)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Scuderie di Palazzo Bassi-Rathgeb in via Santa Elisabetta, 5b-5c



Estratto della carta tecnica comunale
Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico
"PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Le Scuderie di Palazzo Bassi-Rathgeb sono situate sul margine sud-ovest del giardino dell'omonimo edificio nobiliare (riconosciuto di interesse con Decreto del 13 ottobre 1910, rinnovato con Decreto del 20 dicembre 1949), all'interno dell'area di Bergamo nota come "Borgo Pignolo", un articolato insieme di complessi monumentali, cortili e aree verdi dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. del 9 novembre 1963, esposto al rischio archeologico. I catasti cessati confermano la destinazione originaria a "stalla con fienile", e la posizione all'interno di quello che nel 1810 era disegnato come un elegante giardino all'italiana. L'edificio, databile al XVIII sec., si sviluppa su due livelli e sottotetto, con una planimetria pressoché quadrata. La facciata principale è quella rivolta verso il Palazzo, rispetto al quale costituisce l'elemento di chiusura dell'area verde, oggi leggermente sopralzata in seguito alla realizzazione di una sala ipogea. Il prospetto è caratterizzato da un rigoroso impaginato simmetrico, con un portico a tre archi al piano terra, più ampio nella campata centrale, a cui corrisponde il registro del livello superiore. Il portico è coperto da volte a crociera che si impostano su quattro colonne in pietra a sezione quadrata con angoli smussati. Il portale di ingresso, in posizione centrale, è incorniciato da una modanatura in pietra arenaria ed è affiancato ai lati da due finestre speculari. La scansione si ripete nella parte superiore: individuata da una fascia marcapiano liscia, presenta un balcone in corrispondenza della campata centrale e due finestre sulle campate laterali inquadrare da lesene stilizzate. Il fronte si conclude con un elegante cornicione aggettante su mensole. Di maggiore semplicità è il prospetto su via S. Elisabetta, parte di una cortina edilizia omogenea per materiali e disegno delle facciate. La superficie intonacata è scandita da aperture con cornici in pietra disposte in maniera irregolare, tra le quali risalta il portale ad arco a tutto sesto da cui si accede al portico. Sulla facciata sono presenti lapidi in memoria dei due pittori bergamaschi che ebbero dimora nell'edificio: Rinaldo Agazzi (1857-1939) e Giuseppe Milesi (1915-2001). Negli interni si conserva una sala a volta al piano terra, mentre il piano primo e il locale sottotetto riflettono i lavori di adeguamento funzionale realizzati a partire dal 2000 per insediarvi gli uffici del Museo Diocesano "Adriano Bernareggi", le cui collezioni sono ospitate all'interno del Palazzo. Nell'insieme le Scuderie mantengono la piena leggibilità della configurazione storica e costituiscono un fondamentale elemento del complesso gentilizio. ¹

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Scuderie di Palazzo Bassi-Rathgeb in via Santa Elisabetta, 5b-5c

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Giugno 2013)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)